ITALIAN TEXT — TEXTE ITALIEN

No. 236. ACCORDO TRA IL FONDO INTERNAZIONALE DI EMERGENZA PER L'INFANZIA E IL GOVERNO D'ITALIA

PREMESSO, che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con la Risoluzione 57, approvata l'11 dicembre 1946, ha creato un Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia (d'ora in avanti chiamato: Fondo);

PREMESSO, che il Fondo ha attualmente delle risorse e dovrà ricevere altre risorse ed attività che il Comitato Esecutivo del Fondo ha stabilito dovranno essere messe in parte a disposizione dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici in Italia;

PREMESSO, che il Governo italiano (d'ora in avanti chiamato: il Governo), desidera che l'assistenza del Fondo a favore dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici sia praticata nell'ambito del suo territorio;

PREMESSO, che rappresentanti del Fondo e del Governo hanno considerato la necessità di tale assistenza in Italia;

PREMESSO, che il Governo ha presentato il suo programma di assistenza a favore dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici, ed ha redatto dei piani di operazione per l'adeguata utilizzazione e distribuzione di forniture o di altra assistenza che il Fondo potrà fornire, e che il Fondo ha approvato la propria partecipazione ai suddetti piani.

Il Governo ed il Fondo hanno quindi stabilito quanto segue:

Articolo 1

FORNITURA DI MERCI E SERVIZI

A) Il Fondo, in base alla propria determinazione dei fabbisogni e nei limiti delle sue risorse, fornirà viveri ed altre merci e servizi per il soccorso e l'assistenza a favore dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici in Italia.

B) Il Governo, in conformità dei piani di operazioni che saranno di volta in volta concordati secondo quanto contenuto al seguente punto *C*) di questo articolo fornirà viveri (ed altri programmi speciali) per i bambini, gli adolescenti, le gestanti e le nutrici in Italia, e si impegna di far sì che i viveri e le merci fornite dal Fondo siano distribuiti alle suddete persone in conformità dei summenzionati piani di operazioni.

C) L'Ammontare e la natura dei viveri e delle merci che dovranno essere rispettivamente forniti dal Fondo e dal Governo a favore dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici in Italia saranno fissati di volta in volta per quei

periodi susseguenti di attività che saranno ritenuti opportuni, in seguito a reciproca consultazione ed intesa tra il Fondo ed il Governo.

D) Il Fondo non farà nessuna richiesta, e non avrà alcun diritto al pagamento in valuta estera per le merci e per i servizi da esso forniti in base alla presente Convenzione.

Articolo 2

TRASFERIMENTO E DISTRIBUZIONE DI MERCI

A) Il Fondo pur mantenendo la proprietà delle merci fino a che non siano consumate o usate dall'ultimo ricevente a cui tali merci sono destinate, darà in consegna le merci al Governo, o a quegli enti nel territorio italiano concordemente stabiliti dal Governo o dal Fondo, per la distribuzione per conto del Fondo a beneficio dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici in Italia in conformità dei piani di operazioni di volta in volta approvati ed in base alle direttive che regolano l'attività del Fondo.

B) Il Governo distribuirà le merci fornite dal Fondo in conformità dei piani di operazioni approvati a mezzo degli enti o degli organi di volta in volta concordati dal Governo e dal Fondo.

C) Il Governo si impegna a vigilare a che le merci siano dispensate o distribuite equamente ed efficacemente in base alle necessità, senza alcuna discriminazione per ragioni di razza, di credo, di nazionalità o di politica. I piani di razionamento in vigore all'atto dell'approvazione dei singoli piani di operazioni di cui alla sezione *B*) dell'art. 1 non potranno essere modificati a cagione delle merci fornite dal Fondo, in modo tale da ridurre le razioni per i bambini, gli adolescenti, le gestanti e le nutrici.

D) Resta stabilito che le merci e i servizi forniti dal Fondo devono intendersi in aggiunta e non in sostituzione degli oneri di bilancio stabiliti dal Governo per attività simili.

E) Il Governo è d'accordo che il Fondo potrà a sua discrezione contrassegnare le merci da lui fornite ove lo ritenga necessario per indicare che le merci in questione sono intese ad aiutare ed assistere i bambini, gli adolescenti, le nutrici e le gestanti sotto gli auspici del Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia.

F) Nessuno che riceva merci fornite dal Fondo dovrà direttamente o indirettamente essere tenuto al pagamento del costo delle merci.

G) Il Governo si impegna a provvedere alla ricezione, sbarco, immagazzinamento, trasporto e distribuzione delle merci fornite dal Fondo, e a sostenere tutte le spese o i costi di gestione e di amministrazione sostenuti in valuta italiana e nell'ambito del territorio nazionale.

Articolo 3

ESPORTAZIONI

Il Governo prende nota che non potrà aspettarsi che il Fondo fornisca, per l'aiuto e l'assistenza dei bambini, degli adolescenti, delle nutrici e delle gestanti,

in base alla presente Convenzione, quelle merci che il Governo esporta o che siano di genere consimile, salvo speciali casi che possano sorgere e che dovranno essere sottoposti al Comitato Programmi.

Articolo 4

REGISTRAZIONE E RAPPORTI

A) Il Governo manterrà quelle regolari registrazioni contabili e statistiche delle operazioni del Fondo necessarie per scaricare le responsabilità del Fondo, e si consulterà con esso, a richiesta, circa il mantenimento di tali registrazioni.

B) Il Governo fornirà al Fondo le registrazioni, i rapporti e le informazioni relativi alla esecuzione dei piani approvati e che il Fondo ritenga necessari per scaricarsi delle sue responsabilità.

Articolo 5

RAPPORTI FRA IL GOVERNO ED IL FONDO PER L'ESECUZIONE DEL PRESENTE ACCORDO

A) Il Governo ed il Fondo riconoscono che al fine di porre in esecuzione i termini del presente Accordo è necessario stabilire una stretta e cordiale relazione di collaborazione rispettivamente fra i rappresentanti del Governo e del Fondo al livello degli organi esecutivi. A tal fine si stabilisce che il Fondo provvederà a fornire funzionari regolarmente autorizzati che risiederanno in Italia e che saranno a disposizione: per la consultazione e per la cooperazione con i competenti funzionari del Governo, in relazione alla spedizione, ricezione e distribuzione delle merci fornite dal Fondo; per esaminare e rivedere le necessità dei bambini, degli adolescenti, delle gestanti e delle nutrici in Italia, per l'aiuto contemplato dal presente Accordo; per informare la Direzione Generale del Fondo sul programma di operazioni previsto dall'Accordo e su ogni altro problema che il Governo potrà sottoporre al Fondo o ai suoi rappresentanti in relazione all'aiuto e all'assistenza ai bambini, agli adolescenti, alle gestanti ed alle nutrici in Italia.

B) Il Fondo stabilisce che, per gli scopi summenzionati, manterrà un ufficio nella capitale del Governo, mediante il quale si possano mantenere i contatti con i funzionari ed attraverso cui condurre i suoi principali affari. La nomina del Capo della Missione è soggetta al gradimento del Governo italiano.

C) Il Governo faciliterà l'impiego da parte del Fondo di cittadini di nazionalità italiana, come funzionari, impiegati od altro, secondo le necessità per eseguire le funzioni del Fondo, giusta il presente Accordo.

D) Il Governo permetterà ai funzionari autorizzati dal Fondo di poter esaminare registri, libri contabili, altri documenti relativi alla distribuzione delle merci fornite dal Fondo in modo da soddisfare il Fondo in relazione alla esecuzione da parte del Governo delle norme del presente Accordo. Inoltre il Governo permetterà che i funzionari autorizzati del Fondo abbiano piena libertà di osservare di quando in quando ed in località diverse la distribuzione delle merci, di esaminare i metodi e la tecnica di distribuzione, e di fare segnalazioni in merito, alle competenti autorità governative.

E) Il Governo provvederà a sostenere il costo di tutte le spese del Fondo in Lire italiane per l'istituzione, l'attrezzatura ed il funzionamento del suo ufficio, ivi compresi i salari e gli stipendi del personale assunto in Italia e le indennità di missione per il personale straniero.

I bilanci preventivi concernenti le spese di cui al presente paragrafo saranno concordati tra il Governo ed il Fondo di volta in volta come da richiesta di una delle due parti.

F) Il Governo provvederà per tutti gli impiegati del Fondo, aventi diritto a tutte le assicurazioni sociali previste dalla legge italiana per gli impiegati privati italiani.

Articolo 6

ESENZIONE DELLE TASSE

Il Fondo, nell'adempimento delle finalità proposte godrà delle agevolazioni seguenti:

1. Esenzione da qualsiasi tributo sia verso lo Stato sia verso gli Enti locali, tranne i casi in cui la legge civile li pone a carico dell'altro contraente.

2. Libera importazione con esenzione doganale per le merci ed i materiali importati in Italia per l'esecuzione dei programmi previsti dal presente Accordo.

3. Tariffe vigenti per gli uffici delle amministrazioni dello Stato per le comunicazioni telefoniche e telegrafiche.

Articolo 7

PRIVILEGI E FACILITAZIONI

A) Il Governo accorda al Fondo ed al suo personale di nazionalità non italiana e non permanentemente residente in Italia la più larga ospitalità e le maggiori concessioni e facilitazioni possibili in base alle leggi italiane in vigore.

B) Gli stipendi per il personale del Fondo non di nazionalità italiana e non residente in Italia saranno esenti da tasse ed oneri di qualsiasi specie imposti dal Governo o da qualsiasi altra autorità pubblica in Italia.

C) Il Governo si assumerà l'espletamento e la soluzione di tutte le cause per azioni di danni contro il Fondo o per conto di esso, e contro il suo personale in Italia o per conto di esso per fatti avvenuti nell'espletamento delle loro funzioni.

Articolo 8

PUBLICITÀ

Il Governo collaborerà con il Fondo dandogli modo di rendere di pubblica ragione le informazioni riguardanti la consegna e la distribuzione di merci fornite dal Fondo.

Articolo 9

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo sarà considerato come entrato in vigore il 1° settembre 1947. Esso rimarrà in vigore fino a tre mesi dopo che tutte le merci fornite dal Fondo saranno definitivamente consumate. In caso di controversia circa l'esecuzione dei termini del presente Accordo, la questione sarà definita dal Comitato Programmi del Dipartimento Esecutivo del Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia.

I testi italiano ed inglese sono ambedue autentici.

FATTO in Washington, il 6 novembre 1947.

Per il Governo d'Italia

Alberto TARCHIANI

Per il Fondo internazionale di Emergenza per l'Infanzia

Maurice PATE

EXCHANGE OF NOTES — ÉCHANGE DE NOTES

I

FONDO INTERNAZIONALE DI EMERGENZA PER L'INFANZIA

Roma, 6 settembre 1947

Egregio Avv. Montini,

il Sig. Pate, direttore esecutivo del Fondo, mi incarica di comunicarLe una importante decisione che è stata presa dal Comitato Programmi nella sua recente riunione a Parigi. E' stato deciso che l'I.C.E.F. pagherà i noli oceanici per le merci mandate ai vari paesi richiedenti, se tali paesi non desiderano pagare essi stessi i noli. Tuttavia, nel caso in cui un paese paghi i noli oceanici, le somme spese a tale scopo saranno aggiunte agli stanziamenti per quel paese, e saranno forniti ulteriori viveri fino a coprire tali somme.

I noli oceanici pagati dal Governo italiano in lire saranno accreditati in dollari, al tasso di cambio diplomatico come aggiunta allo stanziamento per l'Italia. Questa nuova decisione significa che i paesi riceveranno beneficio, sotto forma di ulteriori assegnazioni di viveri, per ogni somma da essi spesa per noli oceanici relativi ai rifornimenti I.C.E.F.

Sinceramente suo

S. M. KEENY

Avv. Ludovico Montini
Presidente della Delegazione Italiana
Roma

II

15 settembre 1947

On. Avv. Montini,

1. Sono molto lieto per i progressi che sono stati realizzati nelle negoziazioni per l'Accordo I.C.E.F., e confido che si possa addivenire alla firma entro pochissimi giorni.

Vi sono tuttavia alcuni punti che desidererei chiarire:

2. *Spese di transito.* — L'I.C.E.F. si è preoccupato per le spese di transito per le merci destinate ad altri paesi e che dovranno attraversare il territorio italiano. Ho ricevuto istruzioni dal sig. Pate di informarLa che l'interpretazione del Fondo dell'art. 2, par. *G*) dello schema di accordo è che tali spese di transito siano incluse tra quei costi di trasporto che, in base al suddetto articolo, debbono essere sostenuti dal Governo. Le spese a carico del Governo per il transito di tali merci sarebbero considerate come un contributo ufficiale e non rimborsabile del Governo italiano all'I.C.E.F. Il Fondo considera essenziale l'accettazione da parte del Governo della suddetta interpretazione dell'art. 2, *G*), e Le sarei grato di una conferma ufficiale sull'accordo del Governo su tale punto. E' previsto che il tonnellaggio ed il valore delle merci in transito non supereranno il tonnellaggio ed il valore delle merci assegnate all'Italia, e benchè non sia per il momento possibile dare delle cifre esatte, il tonnellaggio in questione non dovrebbe superare le 4000 tonnellate nei prossimi sei mesi.

3. *Proprietà delle merci.* — Sono anche stato incaricato di informarLa che il paragrafo *a*) dell'art. 2°, ove è detto che il Fondo mantiene la proprietà di tutti i rifornimenti fino a che essi non siano definitivamente consumati dai destinatari, è una clausola standard che è stata inserita nell'accordo per tutti i Paesi dietro specifica richiesta dei Paesi contribuenti. Tale clausola naturalmente non implica in alcun modo una mancanza di fiducia verso il Governo.

4. *Personale.* — Si prevede che, finchè le assegnazioni all'Italia rimangono al volume attuale, il personale del'Ufficio dell'I.C.E.F. in Italia non superarà i cinque stranieri e i diciassette italiani. Può darsi naturalmente che sia necessario aumentare questo numero nel caso che le assegnazioni all'Italia dovessero essere aumentate.

5. *Carburanti.* — E' inteso che il Governo italiano metterà a disposizione un'assegnazione di benzina e provvederà al garage ed alle riparazioni per i veicoli del Fondo per l'esecuzione degli incarichi di ufficio, delle ispezioni, ecc.

6. *Assegnazioni dal Fondo Lire.* — E' mia opinione che le spese in lire del Fondo saranno fronteggiate con uno stanziamento dal Fondo Lire U.N.R.R.A., previo accordo del Governo e dell'U.N.R.R.A.

Le sarò grato se vorrà con cortese sollecitudine confermarmi che Ella è d'accordo sui punti sopra esposti.

S. M. KEENY
Rappresentante del Fondo in Italia

On. le Lodovico Montini
Presidente della Delegazione Italiana
Roma

N° 236

III

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DELEGAZIONE DEL GOVERNO ITALIANO
PER I RAPPORTI CON L'U.N.R.R.A.
IL PRESIDENTE

Ref. N. 011238

Roma, 27 settembre 1947

Caro Sig. Keeny,

mi riferisco alla Sua lettera del 15 settembre 1947, e sono lieto di informarLa che il Governo concorda con i vari punti esposti nella Sua lettera.

Per quanto riguarda le spese di transito delle merci I.C.E.F., desidero tuttavia chiarirLe che l'impegno del Governo deve intendersi limitato alle spese in lire per il trasporto attraverso il territorio italiano delle merci sbarcate nel porto di Trieste e destinate all'Austria ed alla Cecoslovacchia; è inteso inoltre che tali merci non dovranno, in tonnellaggio ed in valore, superare quelle fornite all'Italia dal Fondo.

Per quanto riguarda il primo piano di assegnazioni, deciso dal Comitato Programmi dell'I.C.E.F. nella recente sessione di Parigi, il contributo del Governo, per fronteggiare tali spese di transito, non supererà i 10 millioni di lire.

L'Ufficio del Fondo in Italia provvederà alle spese relative, su uno speciale capitolo del suo bilancio, utilizzando all'uopo le somme che gli saranno anticipate dal Governo italiano. Il Governo farà fronte a tale impegno, come a tutti gli impegni finanziari derivanti dall'esecuzione dell'Accordo con l'I.C.E.F., mediante le disponibilità del Fondo Lire U.N.R.R.A.

Desidero inoltre chiarirLe il significato e la portata del paragrafo *A* dell'art. 7 dell'Accordo tra il Governo e l'I.C.E.F.

In base a tale articolo il Governo concederà al Fondo tutte le agevolazioni e le facilitazioni consentite dalla legge italiana per quanto riguarda il soggiorno in Italia dei suoi funzionari, la libertà di corrispondenza e di comunicazioni telefoniche, la libera tenuta di archivi, ed in genere per quanto riguarda le pratiche relative all'attività del Fondo in Italia ed alla residenza in Italia dei suoi funzionari.

D'altra parte il Governo, con il paragrafo *C* dell'art. 7 dell'Accordo, si assume l'impegno della difesa legale del Fondo e del suo personale nell'esercizio delle sue funzioni, ponendo quindi il Fondo stesso, almeno sotto questo aspetto, su di un piano analogo a quello delle altre Amministrazioni statali.

La ringrazio, caro Sig. Keeny, per la collaborazione che ha voluto dare al Governo per la negoziazione di tale Accordo, e La prego gradire i miei migliori saluti.

Avv. Lodovico MONTINI

Mr. S. M. Keeny
Fondo Internazionale di Emergenza par l'Infanzia
Roma

No. 236

AUTORIZZAZIONE FONDO LIRE

Ai sensi dell'art. 5 (*c*) dell'Accordo Supplementare in data 19 gennaio 1946, tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.; e

Con riferimento a:

a) l'Accordo stipulato tra il Governo italiano e il Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia;

b) il paragrafo 6 di una lettera inviata dal rappresentante in Italia del Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia in Italia al Presidente della Delegazione del Governo italiano in data 15 settembre 1947, in cui si faceva richiesta che le spese in lire del Fondo fossero sostenute da uno stanziamento dal Fondo Lire;

c) una risposta dal Presidente della Delegazione del Governo italiano al rappresentante in Italia del Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia in data 27 settembre 1947,

il Governo d'Italia, rappresentato dall'avv. Ludovico Montini Presidente della Delegazione del Governo italiano per i Rapport con l'U.N.R.R.A.; e

l'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'Assistenza e la Riabilitazione, rappresentata dal Sig. S. M. Keeny rappresentante dell'Ufficio Regionale Europeo dell'U.N.R.R.A.,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Che tutte le somme necessarie per il funzionamento del Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia in Italia incluse le spese di trasporto per quelle merci in transito attraverso l'Italia e destinate ad altri paesi, ai sensi delle disposizioni di cui all'Accordo tra il Governo italiano e il Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia, siano prelevate dal Fondo Lire.

Roma, 29 settembre 1947.

Per il Governo italiano

Avv. Ludovico MONTINI

Rappresentante dell'Ufficio Regionale Europeo dell'U.N.R.R.A.

S. M. KEENY

No. 236. AGREEMENT[1] BETWEEN THE UNITED NATIONS INTERNATIONAL CHILDREN'S EMERGENCY FUND AND THE GOVERNMENT OF ITALY CONCERNING THE ACTIVITIES OF THE UNICEF IN ITALY (WITH EXCHANGE OF NOTES). SIGNED AT WASHINGTON, ON 6 NOVEMBER 1947

Official texts: English and Italian.

Filed and recorded by the Secretariat on 1 August 1950.

. . . . .

Article II

TRANSFER AND DISTRIBUTION OF SUPPLIES

. . . . .

B. The Government will distribute supplies furnished by the Fund in accordance with the approved plans of operations through the agencies, or channels, mutually approved from time to time by the Government and the Fund.

. . . . .

G. The Government agrees to make all arrangements for, and to sustain, all operational and administrative expenses or costs incurred in the currency of Italy within the Italian territory, with respect to the reception, unloading, warehousing, transportation, and distribution of the supplies furnished by the Fund.

. . . . .

Article V

RELATIONSHIP BETWEEN THE GOVERNMENT AND THE FUND IN THE CARRYING OUT OF THIS AGREEMENT

. . . . .

B. The Fund agrees that, for the above purposes, it will maintain an office at the capital of the Government through which its officers may be reached and through which it will conduct its principal business. The appointment of the Chief of Mission is subject to the agreement of the Italian Government.

. . . . .

E. The Government will make arrangements for and sustain the cost of all expenses incurred by the Fund in the currency of Italy, in connection with the establishing, equipping and functioning of its office, including the salaries and wages for locally engaged personnel, and the subsistence allowance for imported personnel.

[1] Came into force on 1 September 1947, in accordance with article IX.

TRADUCTION — TRANSLATION

N° 236. ACCORD[1] ENTRE LE FONDS INTERNATIONAL DES NATIONS UNIES POUR LE SECOURS A L'ENFANCE ET LE GOUVERNEMENT ITALIEN CONCERNANT LES ACTIVITÉS DU FISE EN ITALIE (AVEC ÉCHANGE DE NOTES). SIGNÉ A WASHINGTON, LE 6 NOVEMBRE 1947

Textes officiels anglais et italien.

Classé et inscrit au répertoire par le Secrétariat le 1er août 1950.

. . . . .

Article II

TRANSFERT EN DISTRIBUTION DES FOURNITURES

. . . . .

B. Le Gouvernement distribuera les articles fournis par le Fonds conformément aux plans d'opérations approuvés, par l'intermédiaire des organismes, ou par les voies, qui seront mutuellement agréés de temps à autre par le Gouvernement et par le Fonds.

. . . . .

G. Le Gouvernement s'engage à prendre les mesures voulues pour assurer la réception, le déchargement, l'entreposage, le transport et la distribution des articles fournis par le Fonds et à supporter tous les frais et toutes les dépenses de gestion et d'administration y relatifs, encourus à l'intérieur du territoire italien en monnaie italienne.

. . . . .

Article V

RAPPORTS ENTRE LE GOUVERNEMENT ET LE FONDS TOUCHANT L'EXÉCUTION DU PRÉSENT ACCORD

. . . . .

B. Le Fonds s'engage, aux fins prévues ci-dessus, à établir un bureau dans la capitale de la République, par l'intermédiaire duquel il sera possible d'entrer en contact avec ses fonctionnaires et par l'intermédiaire duquel il dirigera ses activités principales. La désignation du Chef de mission sera subordonnée à l'accord du Gouvernement italien.

. . . . .

E. Le Gouvernement prendra des mesures pour assurer l'organisation, l'installation et le fonctionnement du bureau du Fonds, y compris les traitements et salaires du personnel recruté localement ainsi que l'indemnité de subsistance du personnel non local, et il supportera le coût de toutes les dépenses y relatives encourues par le Fonds en monnaie italienne.

[1] Entré en vigueur le 1er septembre 1947, conformément à l'article IX.

The budgets with regard to the expenditures under this paragraph will be agreed between the Government and the Fund from time to time as required by the Parties.

F. The Government undertakes to provide to the employees of the Fund concerned all the social insurance coverage which, under Italian law, is applicable to employees of Italian private concerns.

Article VI

IMMUNITY FROM TAXATION

The Fund, in the implementation of its program, will be granted the following facilities:

1. Exemption from all taxes imposed by the State or by local administrations, (except for those cases in which the tax is payable by the other contracting party).

2. Free import and exemption from Customs duties to supplies and materials imported into Italy for the execution of the program under the present Agreement.

3. Telephone and telegraph communications at the fees applicable to the offices of State administrations.

Article VII

PRIVILEGES AND FACILITIES

A. The Government will grant the Fund and its personnel who are non-Italian and non-resident in Italy, the maximum hospitality and the maximum possible privileges and facilities in accordance with the standing Italian Legislation.

B. The salaries and wages of the personnel of the Fund who are non-Italian and non-resident of Italy, will be exempted from payment of taxes and duties, imposed by the Government or any other public authority in Italy.

C. The Government shall assume the handling and settlement of claims against or on behalf of the Fund and against or on behalf of its personnel in Italy arising in the course of official business.

. . . . .

Article IX

PERIOD OF AGREEMENT

This Agreement shall be considered as having come into force on 1st September 1947. It shall remain in force until three months after the date to which any supplies furnished by the Fund are finally consumed . . .

Both English and Italian texts shall be authoritative.

DONE in the City of Washington this 6 November 1947.

Alberto TARCHIANI
For the Government of Italy

Maurice PATE
For the International Children's Emergency Fund

Le Gouvernement et le Fonds conviendront de temps à autre, lorsqu'ils le jugeront nécessaire, des dispositions budgétaires à prendre en ce qui concerne les dépenses encourues aux termes de ce paragraphe.

F. Le Gouvernement s'engage à assurer aux fonctionnaires du Fonds intéressés toutes les garanties d'assurance sociale dont la législation italienne fait bénéficier les employés des entreprises privées italiennes.

Article VI

IMMUNITÉ FISCALE

Pour l'exécution de son programme, le Fonds se verra accorder les privilèges suivants:

1. Exemption de tous impôts prélevés par l'Etat ou par les administrations locales (sauf dans les cas où l'impôt est dû par l'autre partie au contrat).

2. Importation libre et en franchise douanière des fournitures et du matériel importés en Italie pour l'exécution du programme conformément aux dispositions du présent Accord.

3. Communications téléphoniques et télégraphiques aux tarifs prévus pour les bureaux des administrations de l'Etat.

Article VII

PRIVILÈGES ET IMMUNITÉS

A. Le Gouvernement accordera au Fonds et aux membres de son personnel qui ne sont pas Italiens et qui ne résident pas en Italie, la plus large hospitalité et le plus grand nombre de privilèges et d'immunités compatibles avec la législation italienne en vigueur.

B. Les traitements et salaires des membres du personnel du Fonds qui ne sont pas Italiens et ne résident pas en Italie, seront exonérés des impôts et droits prélevés par le Gouvernement ou par toute autre autorité publique italienne.

C. Le Gouvernement se chargera d'examiner et de régler les réclamations présentées par ou contre le Fonds ou son personnel en Italie, auxquelles auront donné lieu les actes accomplis dans l'exercice des fonctions officielles du Fonds.

. . . . .

Article IX

DURÉE DE L'ACCORD

Le présent Accord sera considéré comme prenant effet le 1er septembre 1947. Il restera en vigueur jusqu'à l'expiration de trois mois après la date à laquelle les articles fournis par le Fonds auront été définitivement consommés . . .

Le texte anglais et le texte italien font également foi.

FAIT à Washington, le 6 novembre 1947.

Pour le Gouvernement italien:
Alberto TARCHIANI

Pour le Fonds international de secours à l'enfance:
Maurice PATE

EXCHANGE OF NOTES

I

6 September 1947

Dear Avv. Montini,

I have been requested by Mr. Pate, the Executive Director, to convey to you an important decision which was taken by the Program Committee at the recent conference in Paris. It was decided that whilst the I.C.E.F. would pay ocean shipping charges on supplies sent to the various receiving countries, if the country did not wish to pay the charges themselves. However, in cases where the country did pay the ocean shipping charges, the amount of money so expended would be added to the allocation for that country, and additional food furnished up to the amount in question.

Any ocean shipping charges paid by the Italian Government in lire will be credited to the allocation for Italy in the dollar equivalent, at the prevailing "diplomatic" rate of exchange. This new decision means that countries will receive full benefit in the shape of additional allocations of food for any money expended by them on ocean shipping charges on account of I.C.E.F. supplies.

Yours sincerely,

(*Signed*) S. M. KEENY

Avv. Ludovico Montini
President of Italian Delegation
for Relations with UNRRA
Rome

II

15 September 1947

Dear Avv. Montini,

1. I am very pleased with the progress which has been made with the negotiations on the I.C.E.F. Agreement and I trust that the signature may take place within a very few days. There are, however, some points which I would like to clarify.

2. *Transit costs* — The question of transshipment charges for supplies destined for other countries crossing Italian territory has been under consideration by the I.C.E.F. I have been instructed by Mr. Pate to advise you that the Fund's interpretation of Article II paragraph G of the Agreement is that such transit charges are included among the transportation costs which, under the provisions of this Article, are to be borne by the Government. The expense borne by the Government

ÉCHANGE DE NOTES

I

Le 6 septembre 1947

Monsieur le Président,

Je suis chargé par le Directeur général, M. Pate, de vous communiquer une importante décision que le Comité du programme a prise lors de sa récente conférence à Paris. Voici en quoi elle consiste: si les pays bénéficiaires ne veulent pas acquitter eux-mêmes les frais de transport maritime des fournitures qui leur sont expédiées, le FISE en assurera le paiement; si, au contraire, les pays en question prennent à leur charge lesdits frais de transport maritime, les sommes qu'ils auront ainsi dépensées seront ajoutées aux crédits qui leur ont été alloués et ils recevront un supplément de produits alimentaires d'une valeur équivalente auxdites sommes.

L'équivalent en dollars du montant de tous frais de transport maritime payés en lires par le Gouvernement italien sera ajouté aux crédits affectés à l'Italie au taux du change «diplomatique» actuel. Cette nouvelle décision signifie que toutes les sommes dépensées par les pays intéressés au titre des frais de transport maritime des approvisionnements fournis par le FISE seront portées intégralement à leur crédit en vue d'allocations supplémentaires de produits alimentaires.

Veuillez agréer, etc.

(*Signé*) S. M. KEENY

Monsieur Ludovico Montini
Président de la délégation italienne
chargée des relations avec l'UNRRA
Rome

II

Le 15 septembre 1947

Monsieur le Président,

1. Je suis très satisfait des progrès accomplis dans les négociations relatives à l'Accord du FISE et j'espère que celui-ci pourra être signé dans très peu de jours. Il y a cependant un certain nombre de points au sujet desquels je voudrais donner quelques éclaircissements.

2. *Frais de transit.* — Le FISE a examiné la question des frais de transport en transit des fournitures qui traversent le territoire italien à destination d'autres pays. Je suis chargé par M. Pate de vous faire savoir que, conformément à l'interprétation donnée par le FISE au paragraphe G de l'article II de l'Accord, ces frais de transit sont compris parmi les frais de transport que les dispositions de cet article mettent à la charge du Gouvernement. Les dépenses engagées par le Gouvernement au titre

for transshipment charges for these supplies would be considered as an official non-reimbursable contribution to the I.C.E.F. from the Italian Government. The acceptance by the Government of the above interpretation of Art. II G is considered essential by the Fund, and I shall be grateful for your official confirmation of the Government's agreement. It is estimated that the tonnage and value of the supplies in transit, would not exceed those allocated to Italy, and whilst it is not possible at the present time to give exact figures, the tonnage involved should not exceed 4,000 tons over the next six months period.

3. *Ownership of supplies* — I have also been asked to inform you that the clause in para. A, Article II, stating that the Fund retains ownership of all supplies until they are finally consumed by the recipients, is a standard clause which has been inserted in the Agreement for all countries at the specific request of donor countries, and which, of course, does not imply in any way a lack of confidence in the Government.

4. *Personnel* — It is estimated, while the allocation for Italy remains at the present level, that the personnel of the office in Italy will not exceed 5 International staff and 17 locally engaged staff. It may, of course, be necessary to increase this number should the allocation for Italy be increased.

5. *P.O.L.* — It is understood that the Italian Government will make available an allocation of POL, and provide the necessary garage and repair facilities for vehicles of the Fund in the performance of official duties, field inspections, etc.

6. *Allocation from Lire Fund* — It is my understanding that the lire expenses of the Fund will be met by an allocation from the UNRRA Lire Fund with the agreement of the Government and UNRRA.

I shall be very grateful for your early confirmation that you are in agreement with the above points.

S. M. KEENY
Representative in Italy

Hon. Ludovico Montini
President of Italian Government Delegation
Via Sallustiana 10
Rome

No. 236

du transport en transit de ces fournitures seront considérées comme une contribution officielle, non remboursable, du Gouvernement italien au FISE. Du point de vue du Fonds, il est essentiel que le Gouvernement accepte l'interprétation ci-dessus du paragraphe G de l'article II et je vous serais reconnaissant de bien vouloir donner confirmation officielle de cette acceptation. Il est présumé que les fournitures à transporter en transit ne seront pas supérieures en tonnage et en valeur à celles allouées à l'Italie et, bien qu'il ne soit pas possible de donner dès à présent des chiffres exacts, le tonnage en question ne devrait pas dépasser 4.000 tonnes au cours des six mois à venir.

3. *Propriété des fournitures.* — Je dois également vous informer que la clause figurant au paragraphe A de l'article II, aux termes de laquelle le Fonds demeure propriétaire de toutes les fournitures jusqu'à leur consommation définitive par les bénéficiaires, est une clause de style qui a été insérée dans les accords conclus avec tous les pays à la demande expresse des pays donateurs et n'implique, bien entendu, en aucune manière un manque de confiance envers le Gouvernement.

4. *Personnel.* — D'après les estimations faites, tant que l'allocation prévue pour l'Italie demeurera à son niveau actuel, le personnel du Bureau pour l'Italie ne comprendra pas plus de cinq membres recrutés internationalement et dix-sept membres recrutés sur place. Il se peut, bien entendu, que l'effectif de ce personnel doive être augmenté si l'allocation à l'Italie venait à être majorée.

5. *Carburants, huiles et lubrifiants.* — Il est entendu que le Gouvernement italien mettra à la disposition du Fonds une allocation de carburants, d'huiles et de lubrifiants et fournira les garages et installations d'entretien nécessaires pour les véhicules utilisés par le Fonds dans l'accomplissement de ses fonctions officielles, contrôles sur place, etc.

6. *Allocation à prélever sur le fonds en lires.* — Je pense qu'il est entendu que les dépenses en lires engagées par le Fonds seront couvertes au moyen d'un prélèvement sur le fonds en lires de l'UNRRA, auquel il sera procédé d'accord avec le Gouvernement italien et l'UNRRA.

Je vous serais très reconnaissant de bien vouloir me faire connaître prochainement si vous êtes d'accord sur les points mentionnés ci-dessus.

(*Signé*) S. M. KEENY
Représentant du FISE en Italie

Monsieur Ludovico Montini
Président de la délégation du Gouvernement italien
Via Sallustiana 10
Rome

N° 236

III

TRANSLATION[1] — TRADUCTION[2]

PRESIDENCY OF THE COUNCIL OF MINISTERS
ITALIAN GOVERNMENT DELEGATION
FOR RELATIONS WITH UNRRA
THE PRESIDENT

No. 011238 Rome, 27th September 1947

Dear Mr. Keeny,

I refer to your letter dated 15th September 1947, and I am glad to inform you that the Government is in agreement with the various points set up in your letter.

Regarding the transit charges for ICEF supplies I wish to point out that the responsibility of the Italian Government would be limited to those charges incurred in lira for transportation through Italian territory of supplies unloaded at the Port of Trieste on route to Austria and Czechoslovakia; furthermore it is understood that these supplies will not exceed in tonnage and value those supplied by the Fund to Italy.

The contribution of the Government to meet these transit charges will not exceed the sum of 10 million lire, based on the first allocation plan which is approved by the ICEF program committee at the recent meeting in Paris.

The Italian office of the Fund will be responsible for the payment of these charges and that special heading of its budget utilizing for this purpose lire advanced by the Italian Government. The Government will meet this obligation, as all other financial commitments according to the Agreement with ICEF through the availability of lira from the UNRRA Lire Fund.

Furthermore I wish to clarify the intention and the extent of paragraph (*a*) of Article VII of the Agreement between the Government and ICEF.

In accordance with the above mentioned Article the Government will grant the Fund all those privileges and facilities permitted under Italian law in relation to the residence in Italy of its officials, freedom of correspondence and telephone communications, inviolability for records and generally for such action as is necessary for the functioning of the Fund in Italy and for the residence of its personnel.

On the other hand the Government, in paragraph (*c*) of Article VII of the Agreement, undertakes the legal defense of the Fund and its personnel in the execu-

[1] Translation communicated by the United Nations International Children's Emergency Fund.

[2] Traduction transmise par le Fonds international des Nations Unies pour le secours à l'enfance.

III

PRÉSIDENCE DU CONSEIL DES MINISTRES
DÉLÉGATION DU GOUVERNEMENT ITALIEN
CHARGÉE DES RELATIONS AVEC L'UNRRA
CABINET DU PRÉSIDENT

No. 011238 Rome, le 27 septembre 1947

Monsieur,

Me référant à votre lettre du 15 septembre 1947, je suis heureux de porter à votre connaissance que le Gouvernement est d'accord sur les divers points soulevés dans votre lettre.

En ce qui concerne les frais de transit des fournitures du FISE, je voudrais faire remarquer que le Gouvernement italien n'assumera que les dépenses encourues en lires pour le transport à travers le territoire italien de fournitures déchargées au port de Trieste à destination de l'Autriche et de la Tchécoslovaquie. Il est en outre entendu que le tonnage et la valeur de ces fournitures ne dépasseront pas ceux des fournitures du Fonds à l'Italie.

La contribution du Gouvernement qui résultera du paiement de ces frais de transit ne sera pas supérieure à la somme de 10 millions de lires fixée en considération du premier programme d'allocations approuvé par le Comité du programme du FISE au cours de sa récente réunion à Paris.

Le Bureau du FISE pour l'Italie sera chargé du paiement de ces frais ainsi que des opérations relevant de ce poste spécial de son budget, et il utilisera, à cette fin, les lires avancées par le Gouvernement italien. Le Gouvernement s'acquittera de cette obligation, comme de tous les autres engagements financiers découlant de l'Accord avec le FISE en opérant des prélèvements sur le fonds en lires de l'UNRRA.

Je voudrais, en outre, apporter quelques éclaircissements en ce qui concerne l'intention et la portée du paragraphe A de l'article VII de l'Accord entre le Gouvernement et le FISE.

En vertu de l'article précité, le Gouvernement accordera au Fonds tous les privilèges et toutes les facilités prévus par la législation italienne en ce qui concerne le séjour en Italie de ses fonctionnaires, la liberté de sa correspondance et de ses communications téléphoniques, l'inviolabilité de ses registres et, d'une manière générale, en ce qui concerne tout ce qui pourra être nécessaire au fonctionnement du Fonds en Italie et au séjour de son personnel.

D'autre part, le Gouvernement s'engage, aux termes du paragraphe C de l'article VII de l'Accord, à assurer la protection légale du Fonds et de son personnel

tion of their duties and placing the fund for this purpose on the level of Administration of the State.

I thank you, dear Mr. Keeny, for the cooperation which you have shown with the Government in the negotiations of this Agreement and I beg you to accept my kindest regards.

Avv. Ludovico MONTINI

Mr. S. M. Keeny
International Children's Emergency Fund

LIRE FUND AUTHORIZATION

In accordance with Article 5 (*c*) of the Supplementary Agreement of 19 January 1946, between the Italian Government and UNRRA; and

With reference to:

a) the Agreement stipulated between the Government of Italy and the International Children's Emergency Fund;

b) para. 6 of a letter from the International Children's Emergency Fund representative in Italy to the President of the Italian Government Delegation dated 15th September 1947, in which a request was made that lire expenses for the Fund be met by an allocation from the Lire Fund;

c) a reply from the President of the Italian Government Delegation to the International Children's Emergency Fund representative in Italy, dated 27th September 1947;

The Government of Italy, represented by Avv. Ludovico Montini President of the Italian Government Delegation for Relations with UNNRA; and

The United Nations Relief and Rehabilitation Administration represented by S. M. Keeny, representative of UNNRA European Régional Office,

HAVE AGREED AS FOLLOWS:

That all amounts required for the operation of the International Children's Emergency Fund in Italy including transshipment charges for goods in transit across Italy to other countries in accordance with the provisions of the Agreement between the Government of Italy and the International Children's Emergency Fund, be withdrawn from the Lire Fund.

Avv. Ludovico MONTINI
for the Italian Government

Date: 29th September 1947
Rome

S. M. KEENY
Representative UNRRA
European Regional Office

Date: 29th September 1947
Rome

dans l'exercice de leurs fonctions et, à cette fin, à traiter le Fonds comme un organisme de l'Etat.

En vous remerciant de l'esprit de coopération dont vous avez fait preuve à l'égard du Gouvernement au cours des négociations relatives à cet Accord, je vous prie d'agréer, Monsieur, l'expression de mes sentiments très distingués.

(*Signé*) Avv. Ludovico MONTINI

Monsieur S. M. Keeny
Fonds international de secours à l'enfance

AUTORISATION DE PRÉLÈVEMENT SUR LE FONDS EN LIRES

Conformément à l'alinéa *c* de l'article 5 de l'Accord complémentaire du 19 janvier 1946 conclu entre le Gouvernement italien et l'UNRRA;

Vu:

a) l'Accord intervenu entre le Gouvernement italien et le Fonds international de secours à l'enfance;

b) le paragraphe 6 de la lettre du 15 septembre 1947 adressée au Président de la délégation du Gouvernement italien par le représentant en Italie du Fonds international de secours à l'enfance, qui formulait une demande de prélèvement sur le fonds en lires pour couvrir les dépenses en lires encourues pour le compte du Fonds;

c) la réponse en date du 27 septembre 1947 adressée au représentant en Italie du Fonds international de secours à l'enfance par le Président de la délégation du Gouvernement italien;

Le Gouvernement de l'Italie, représenté par M. Ludovico Montini, Président de la délégation du Gouvernement italien chargée des relations avec l'UNRRA; et

L'Administration des Nations Unies pour le secours et la reconstruction, représentée par M. S. Keeny, représentant du Bureau régional de l'UNRRA pour l'Europe,

SONT CONVENUS DE CE QUI SUIT:

Seront prélevées sur le fonds en lires toutes les sommes nécessaires au fonctionnement du Fonds international de secours à l'enfance en Italie y compris les frais de transport en transit des marchandises qui traversent l'Italie à destination d'autres pays, conformément aux dispositions de l'Accord conclu entre le Gouvernement de l'Italie et le Fonds international de secours à l'enfance.

Avv. Ludovico MONTINI
pour le Gouvernement italien

Rome, le 29 septembre 1947.

S. M. KEENY
Représentant de l'UNRRA
du Bureau régional européen

Rome, le 29 septembre 1947.

N° 236